Umbria: Assegni di cura

Breve descrizione dell'intervento

Gli assegni di cura in Umbria – finanziati col Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza – vedono come **beneficiari le persone con gravissima disabilità** che possono così usufruire della cosiddetta assistenza indiretta e quindi dell'erogazione di un **contributo economico a sostegno della cura e autonomia, finalizzato alla permanenza a domicilio**. Tali contributi economici possono essere utilizzati per assumere assistenti familiari.

Riferimento normativo

DGR n. 454 del 21 aprile 2017 "Sperimentazione temporanea di interventi di assistenza indiretta per favorire la permanenza a domicilio di persone con gravissime patologie invalidanti associate a malattia rara" e successive modifiche (DGR n. 993 del 2020).

Beneficari

Persone con disabilità gravissima, incluse le persone affette da Sclerosi laterale amiotrofica (Sla) e quelle in stato di demenza molto grave, tra cui i soggetti con morbo di Alzheimer in tale condizione.

Condizionalità

Possono accedere agli assegni di cura persone residenti in Umbria, con gravissima disabilità associata o meno a malattia rara a seconda dei casi, che siano assistite a casa. È necessaria una **valutazione preliminare effettuata dall'Unità multidisciplinare di valutazione (Umv) del Centro di salute di competenza**, presso il quale è disponibile l'apposita modulistica. Sono esclusi dal beneficio economico i soggetti ospiti in strutture residenziali di qualsiasi tipo.

La **soglia di reddito ISEE** (prestazioni agevolate di natura socio sanitaria) per l'ammissibilità al contributo economico – per malati di SLA, per gravissima disabilità associata a malattie RARE e per la gravissima disabilità (GD) – non deve superare euro 50.000 per adulti e anziani e non deve superare euro 65.000 in caso di beneficiari minori.

Entità del contributo

Gli importi variano:

- **euro 800** per malattie dei motoneuroni in particolare la SLA;
- **euro 1200** per le gravissime disabilità associate a malattia rara;
- **euro 600** per le altre gravissime disabilità.